



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 6 DEL 27/03/2023**

Oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2023-2025

L'anno duemilaventitre addi ventisette del mese di marzo alle ore 19:00 si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

| | |
|----------------------|----------|
| BERGAMINI DAVIDE | Presente |
| ZANELLA MAURO | Presente |
| ALTIERI FABIO | Presente |
| LAMBERTINI FRANCESCA | Presente |
| MANFERDINI FRANCESCO | Presente |
| GARDENGHI UMBERTO | Presente |
| PATRONCINI DANIELA | Presente |
| BIZZARRI ENNIO | Presente |
| ROMANI PAOLA | Assente |
| PANCALDI LISA | Presente |
| ILACQUA SALVATORE | Presente |
| GUIDETTI OLAO | Presente |
| DE MICHELE AGNESE | Presente |

Partecipa il Segretario Comunale Dr. VERONESE PIETRO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Unità Proponente: SETTORE FINANZE - BILANCIO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2023-2025

All'appello risulta assente giustificata il consigliere Paola Romani
Consiglieri presenti n. 12

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Manferdini Francesco, Gardenghi Umberto, Ilacqua Salvatore

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

•A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

•Il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'articolo 11 del D. Lgs. n. 118-2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126-2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'articolo 151 comma 1 del TUEL in base al quale gli enti locali ispirano la loro gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTO l'articolo 170 del Tuel "*Documento unico di programmazione*" secondo cui:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *omissis.*

7. *omissis*

8. *omissis*

RICHIAMATO il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118-2011;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che costituisce la guida strategica ed operativa degli enti locali. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione sono inammissibili ed improcedibili;

DATO ATTO che il D.U.P. 2023-2025 non è stato approvato nel corso del 2022, e che comunque i termini predetti restano di carattere ordinatorio e l'Ente può regolarsi in modo autonomo, fermo restando l'obbligo di deliberare il DUP quale atto propedeutico alla deliberazione del bilancio di previsione;

VISTA la circolare nr. 128 del 30.12.2022 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT) del Ministero dell'Interno con la quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 è stato differito al 30 aprile 2023;

VISTO che lo schema di Documento Unico di Programmazione è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 20 del 17.03.2023;

DATO ATTO CHE il vigente Regolamento di contabilità del Comune, in attesa di modifica, non è in linea con le disposizioni dettate dall'armonizzazione contabile e pertanto viene applicato limitatamente a quanto compatibile con i principi generali e applicati allegati al D.Lgs. n.118/2011;

ESAMINATA la proposta di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale;

RAVISATA la necessità di adottare il Documento unico di Programmazione 2023–2025, allegato A) contenente:

- Piano dei fabbisogni di personale 2023–2025;
- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023–2025;
- Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023–2025;
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2023–2025;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

VISTO lo schema di Documento unico di programmazione 2023–2025 redatto sulla scorta degli atti predetti;

VISTI gli uniti parere favorevoli del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2) del TUEL in base al quale l'Organo di revisione economico-finanziaria rilascia il parere sulla proposta di bilancio di previsione e ritenuto, in mancanza di ulteriori precisazioni normative, che in quella sede lo stesso si debba esprimere anche sul D.U.P., verificandone la coerenza esterna con gli obiettivi ed i vincoli di finanza pubblica e la coerenza interna fra documento di programmazione e previsioni di bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità;

ACQUISITO il parere espresso dall'Organo di revisione economico finanziaria giusto verbale n. 3 in data 21.03.2023 allegato (B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, acquisito al Protocollo dell'Ente con PG n. 4631 del 21.03.2023;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) ed in particolare il Titolo II "Programmazione e bilanci";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Principio contabile della programmazione applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato A/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, e ss.mm.ii.;
- lo Statuto del Comune;
- legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023);
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Attesa la competenza Consigliare ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000;

CON VOTI favorevoli n. 8 astenuti n. 0 voti contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1.Di richiamare quanto espresso nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2.di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., il **Documento Unico di Programmazione del Comune di Vigarano Mainarda per il periodo 2023-2025**, allegato (A) al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale;

3.di disporre che copia della presente deliberazione, corredata del relativo allegato (B), sia pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune di Vigarano Mainarda per la durata stabilita dall'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione Trasparente";



Comune di
VIGARANO MAINARDA

4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

5. con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0 voti contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4^a, D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Tutti gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativo al presente verbale sono riportati in testo integrale nella registrazione audio della seduta consiliare accessibile sul sito istituzionale dell'Ente
URL: <https://www.comune.vigarano.fe.it/il-consiglio-comunale/>

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
BERGAMINI DAVIDE

Il Segretario Comunale
Dr. VERONESE PIETRO

**REVISORE UNICO
COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
PROVINCIA DI FERRARA**

Verbale n. 3 del 21.03.2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 17.03.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Vigarano Mainarda per gli anni 2023-2024-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni

fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- XI. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- XII. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate ù;

c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la

pubblicazione, è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 27.02.2023 e pubblicato.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, non è stata approvata autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2023-2025.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e

pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatico propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatico approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità sopraggiunte.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatici, riallineandola con quella del Dup. Il Piao, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup. Questi obiettivi, devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **ha allegato** al DUP il programma programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

f) **che** Il DUP **ha** una sezione specifica (ATTUAZIONE PNRR) e una sezione operativa (specificare gli aspetti finanziari)

Nello specifico:

- a) è stato aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
- b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- d) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- e) è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- f) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
- g) sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
- h) è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (swot) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- i) la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;
- j) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;

g) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo de tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorchè il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il

bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che essendo presente anche lo schema di bilancio di previsione è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione operativa e di settore e con gli schemi del bilancio di previsione del periodo.

Il revisore unico
Dott. Jacopo Agostini
Firmato digitalmente



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 135/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto:
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER
IL TRIENNIO 2023-2025
si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 20/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 135/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto:
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER
IL TRIENNIO 2023-2025
si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 20/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE CONTABILE

Sulla proposta n. 135/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto:
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER
IL TRIENNIO 2023-2025
si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 20/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e
Bilancio
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale